

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 12/01/2016*

## SOMMARIO

1	Premessa .....	3
2	Identità istituto e principi ispiratori.....	4
2.1	Principi Ispiratori .....	4
2.2	Ubicazione .....	4
2.3	Infrastruttura Scolastica .....	5
2.3.1	Infrastruttura Sede Centrale.....	6
2.3.2	Infrastruttura Sede Succursale .....	7
2.4	Criteri per l'organizzazione delle Classi.....	7
3	Organizzazione Interna dell'Istituto .....	9
3.1	Organigramma d'Istituto.....	12
3.2	Valutazione del profitto degli studenti .....	13
3.3	Tabella dei Criteri per l'attribuzione del Voto di Condotta.....	14
3.4	Criteri per lo svolgimento degli Scrutini Finali .....	16
3.5	Credito Scolastico e Formativo .....	17
3.6	Attività Alternativa all'IRC .....	19
4	Priorità, traguardi ed obiettivi.....	20
5	Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI .....	23
6	Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza .....	24
7	Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15 .....	25
8	Progetti ed attività.....	26
9	Scelte organizzative e gestionali.....	27
9.1	Piano formazione insegnanti.....	27
9.2	Scuola digitale .....	27
9.3	Alternanza scuola lavoro .....	28
10	Fabbisogno di personale.....	30
10.1	Organico Attuale.....	30
10.2	Organico triennale.....	31
10.3	ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO .....	32

## 1 PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Scientifico Statale "Plinio Seniore" di Roma è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 12/01/2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## 2 IDENTITÀ ISTITUTO E PRINCIPI ISPIRATORI

### 2.1 *Principi Ispiratori*

Il Liceo Plinio Seniore individua come obiettivo prioritario quello di sostenere la motivazione allo studio per evitare atteggiamenti rinunciatari o di sfiducia. Il progetto educativo e culturale ha come nucleo portante l'armonico sviluppo personale e sociale di ciascuno studente inteso come persona, cittadino e futura figura professionale.

In modo particolare, il curriculum del nostro Istituto si caratterizza per il ruolo di sintesi tra i saperi umanistico- letterari e quelli scientifici, in un'ottica di armonia e complementarietà fra le due componenti. La scuola, in collaborazione con le famiglie, intende concorrere alla formazione del cittadino consapevole ed attivo attraverso la promozione di una solida cultura di base, volta ad attivare negli studenti specifiche competenze espressive, riflessive, logiche ed operative. Inoltre, il liceo fa leva sui fattori "motivazione" e collaborazione con le famiglie come primarie forme di lotta alla dispersione scolastica, attraverso interventi di sostegno-recupero e di orientamento che aiutino lo studente a realizzare lo stile costruttivo della fiducia.

A tal fine il Liceo impegna le risorse disponibili per:

- affiancare e sostenere gli studenti nella formazione e nella crescita, aiutandoli a individuare i loro reali interessi, a sviluppare le loro attitudini e a consolidare i loro punti di forza;
- offrire opportunità di recupero, sostegno, approfondimento agli studenti di tutte le classi, in particolare quelle iniziali, per tutte le discipline, sin dall'inizio dell'anno scolastico;
- potenziare e migliorare l'attività di orientamento e di auto-orientamento.

Il Liceo adotta tempi, strumenti, metodi e criteri di valutazione trasparenti e omogenei, rispettosi della personalità dello studente, orientati a sostenerne la continuità dell'impegno e del processo d'apprendimento e a promuoverne la consapevole e progressiva capacità di auto-valutazione.

Il liceo Plinio Seniore nel corrente anno scolastico è entrato a far parte della rete scuole UNESCO.

### 2.2 *Ubicazione*

Il Liceo inizialmente nasce come sede succursale del LSS Augusto Righi, poi diviene Istituzione autonoma alla metà degli anni '50.

La sede storica del Liceo era in via Montebello 126, in seguito la Provincia di Roma ha trasferito il Liceo nella sede attuale di via Montebello 122, che è un edificio progettato dal Comune di Roma negli anni'80 del XIX secolo. Tale struttura rappresentava il primo esempio di architettura scolastica nel territorio comunale di Roma Capitale. L'immobile fu inaugurato nel 1889 con destinazione d'uso scuola elementare Maschile e Femminile e Scuola dell'Infanzia. Di più quest' architettura eclettica fu presentata come esempio di intervento all'Esposizione Universale di Parigi del 1900.

Attualmente il liceo ha due sedi: quella centrale di via Montebello,122 e la sede succursale di via Palestro, 38.

Per la sua particolare ubicazione, prossima ad importanti sedi amministrative e culturali (Ministeri, Biblioteca Nazionale Centrale, Università di Roma "La Sapienza" e alcune facoltà dell'Università di Roma "Roma Tre") il Liceo si trova in un'area di contenuta residenzialità e non si configura quindi come una scuola di quartiere: questa caratteristica si è rivelata nel corso del tempo un elemento di vitalità che ha impegnato tutte le sue componenti in un confronto aperto e dialettico con realtà socio-culturali differenziate.

Il Liceo è a pochi passi da Porta Pia, dal Ministero dei Trasporti e dal Comando dei Carabinieri di Roma Centro ed è facilmente raggiungibile da diverse aree della città attraverso la metropolitana (linea B, fermata Castro Pretorio) e molte linee di autobus provenienti dalla Stazione Termini, da Via Nomentana, da Corso d'Italia e dalla Stazione Tiburtina (linee 60, 90, 36, 490, 491, 495, 61, 62, 16 e 910). Dall'anno scolastico 2009-'10, il nostro Liceo dispone di alcune aule (26 dal corrente a.s.) situate nella sede distaccata presso l'ex I. T. C. G. Duca degli Abruzzi, utilizzate, a rotazione, da tutte le classi ad eccezione delle prime.

L'ingresso alla sede centrale per il personale, il pubblico e gli studenti è in Via Mentana 5 mentre alla sede distaccata è in Via Palestro 38.

Nell'a. s. 2015-16 il Liceo conta, in organico di fatto, 50 Classi per complessivi 1200 studenti circa divisi in 28 Classi nella sede centrale e 22 in quella succursale. Negli ultimi anni, compreso l'attuale, l'Istituzione ha visto crescere continuamente il numero degli iscritti e, pertanto, è oggi il Primo Liceo Scientifico del Centro Storico di Roma per numero di alunni frequentanti. Dato tanto più positivo perché il nostro Liceo offre il Corso Tradizionale, coerentemente alla sua storia, ed a partire dall'a.s. 2016/17 è stata ampliata l'offerta formativa con l'attivazione di una sezione di **Liceo Matematico**.

Il Liceo Matematico comprende ore aggiuntive di potenziamento rispetto ai normali percorsi scolastici. L'intento è di accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica e delle sue applicazioni, e anche di favorire collegamenti fra la cultura scientifica e la cultura umanistica nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata.

Dall'a.s. 2017/18 verranno istituite anche due sezioni di **Liceo Cambridge**. Per alcune discipline (biologia, geografia e inglese) sarà previsto un insegnamento modulato in base sia al programma nazionale italiano (docenti italiani titolari di cattedra) sia a quello "INTERNAZIONALE CIE" (docenti di madrelingua inglese esperti nelle discipline sopra menzionate). Gli studenti potranno acquisire una preparazione finalizzata al conseguimento delle certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e A-level che costituiscono un importante titolo per l'ammissione alle Università inglesi, americane e australiane, soprattutto per le facoltà scientifiche.

### *2.3 Infrastruttura Scolastica*

La scuola, già da diversi anni, è dotata di registro elettronico che, oltre a supportare efficacemente il lavoro di ciascun docente e del personale amministrativo, ha soprattutto, come valore aggiunto, quello di migliorare e ottimizzare la comunicazione scuola famiglia.

I genitori potranno accedere ai dati riguardanti i propri figli: assenze, compiti per casa, annotazioni, voti. Avranno altresì la possibilità di adempiere, direttamente da casa, a tutta una serie di compiti burocratici (giustificazioni, autorizzazioni, etc.).

Tutte le aule, di entrambe le sedi, sono cablate e dotate di dispositivo “touch screen” antisfondamento per consentire l'utilizzo della piattaforma di registro elettronico.

Nell'attività quotidiana d'insegnamento, inoltre, l'Istituto si avvale di una buona dotazione di laboratori ed aule speciali. Ciascun laboratorio e ciascuna struttura di servizio sono affidati a un responsabile.

GARR è la rete telematica italiana dell'Università e della Ricerca ed il suo principale obiettivo è quello di fornire connettività ad altissime prestazioni e servizi avanzati alla comunità scientifica ed accademica italiana. La rete GARR è ideata e gestita dal Consortium GARR, un'associazione senza fini di lucro fondata con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il Consortium GARR ha lo scopo primario di progettare, implementare e operare un'infrastruttura di rete atta a fornire alla comunità scientifica ed accademica italiana gli strumenti di comunicazione idonei allo svolgimento delle proprie attività istituzionali di ricerca e insegnamento in ambito nazionale ed internazionale.

Il Consortium GARR fornisce ai ricercatori servizi indipendenti dalla collocazione geografica, favorendo il coordinamento e la collaborazione nelle attività di ricerca nazionali ed internazionali e la diffusione e sperimentazione di tecnologie di rete avanzate e nuovi servizi.

Il GARR inoltre, progetta e sperimenta la rete di domani attraverso la partecipazione a vari progetti internazionali e nazionali, in collaborazione con università, enti istituzionali ed organizzazioni di rilevanza internazionale. In particolare, a livello europeo ed internazionale, il GARR ha preso attivamente parte a progetti internazionali cofinanziati dalla Commissione Europea.

L'attuazione e l'evoluzione della rete GARR e la partecipazione a vari progetti di sviluppo rappresentano non soltanto un potente strumento per l'attività quotidiana della comunità scientifica ed accademica italiana, ma anche un importante contributo al progresso tecnologico ed industriale del nostro Paese, la cui rilevanza è destinata ad accrescersi nel tempo.

### **2.3.1 Infrastruttura Sede Centrale**

Sono presenti le seguenti strutture:

- Aula Magna, attrezzata con PC, proiettore, video registratore, DVD;
- Aule per i dipartimenti, utilizzate dai docenti come luogo di studio, di confronto e come archivio di materiali e documentazioni necessari alla didattica;
- Biblioteca “Bruno Nardo”, provvista di circa 12000 volumi, dove gli studenti, sotto la guida del bibliotecario, possono anche collegarsi a Internet per effettuare ricerche individuali e di gruppo. Le proposte d'acquisto di opere o altri materiali, anche sulla base di segnalazioni o richieste dei docenti, sono inserite nei progetti dei dipartimenti;
- Centro servizi (server) adibito a supportare l'informatizzazione del Liceo;
- Aula per il ricevimento dei genitori, dotata di pc portatili e di rete wireless;
- Laboratorio informatico, dotato di 15 PC utilizzabili dagli alunni e di lavagna interattiva;
- Laboratorio di disegno, dotato di lavagna interattiva;

- Laboratorio di fisica, dotato di PC e di lavagna interattiva;
- Laboratorio multimediale, dotato di 20 PC utilizzabili dagli alunni, (dono della Fondazione Roma);
- Laboratorio di Scienze, dotato di PC e lettore DVD;
- Palestra della scuola. Le lezioni si svolgono anche presso il CUS Roma sito in piazzale del Verano e presso gli impianti sportivi situati in località Terme di Caracalla.
- Bar interno all'Istituto.

Rete locale: tutti i computer della scuola sono collegati alla rete LAN tramite un server e consentono l'accesso a Internet e la condivisione delle risorse. L'aula d'informatica è dotata di un filtro per i contenuti web e di una rete didattica.

### 2.3.2 Infrastruttura Sede Succursale

Nella sede succursale, sita presso l'ex ITCG "Duca degli Abruzzi" di via Palestro38, sono presenti le seguenti strutture:

- 2 palestre
- laboratorio informatica (in allestimento)
- sala professori
- Aula video (in allestimento).

La maggior parte delle aule è dotata di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

## 2.4 Criteri per l'organizzazione delle Classi

Le prime classi sono formate tenendo conto in via prioritaria dei seguenti criteri:

- Valutazione espressa nei certificati di licenza della scuola media, assicurandone, per quanto possibile, una loro equa e proporzionale distribuzione in tutte le classi.
- Richiesta di sezioni in cui siano stati iscritti di recente fratelli o sorelle maggiori, per favorire il riutilizzo dei "libri di testo".
- Numero complessivo degli alunni maschi e femmine uniformemente distribuito nelle singole classi.
- Preferenze eventualmente espresse dall'utenza rispetto alla possibilità per due studenti di essere iscritti nella stessa sezione.
- Le classi successive alle prime sono formate, di norma, per normale prosecuzione. Nel caso la superiore autorità scolastica disponga che si formino meno classi di quelle previste, è eliminata, per ogni fascia, la classe meno numerosa. Gli studenti delle classi che non trovano prosecuzione sono divisi tra le classi parallele, di preferenza in piccoli gruppi, per favorire l'integrazione con i gruppi maggioritari.

I suddetti criteri potrebbero essere integrati con la somministrazione di test d'ingresso.

Gli studenti ripetenti sono normalmente collocati in altra sezione.



### 3 ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO

La programmazione delle attività didattiche viene realizzata dal corpo docente del Liceo a vari livelli, secondo il seguente schema riassuntivo:

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI;**

**IL DIPARTIMENTO**

**I CONSIGLI DI CLASSE**

**IL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE;**

**IL DOCENTE DI SOSTEGNO** per i Disturbi Specifici di Apprendimento.

Direttori di Dipartimento	
Lettere biennio	prof.ssa Alessia Pulcini
Lettere triennio	prof.ssa Piera Filippi
Lingue e letteratura straniera	prof.ssa Monica Muzzi
Matematica e fisica	prof.ssa Concettina Cosentino
Scienze	prof. Claudio Vitagliano
Storia e filosofia	prof. Graziano Perillo
Disegno e storia dell'arte	prof. Riccardo Carosi
Scienze motorie	prof. Marcello Catalano
Religione	prof.ssa Maria Rosaria Nappi

### UFFICIO DI PRESIDENZA

L'Ufficio di Presidenza è formato dal Dirigente Scolastico e dai suoi Collaboratori. Ha la responsabilità della gestione quotidiana della scuola.

**Dirigente Scolastico** Dott.ssa Maria Teresa Martelletti

**Collaboratori** prof.ssa Maria Laura Casale (vicario del DS) e prof. Emanuele Casalena

Per le classi della sede distaccata viene nominato fiduciario del DS il prof. Emanuele Casalena.

**DSGA** Patrizia Del Gobbo

## FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali hanno l'incarico di curare l'organizzazione e la gestione di settori di attività che il Collegio dei docenti ha identificato come essenziali per il funzionamento del Liceo.

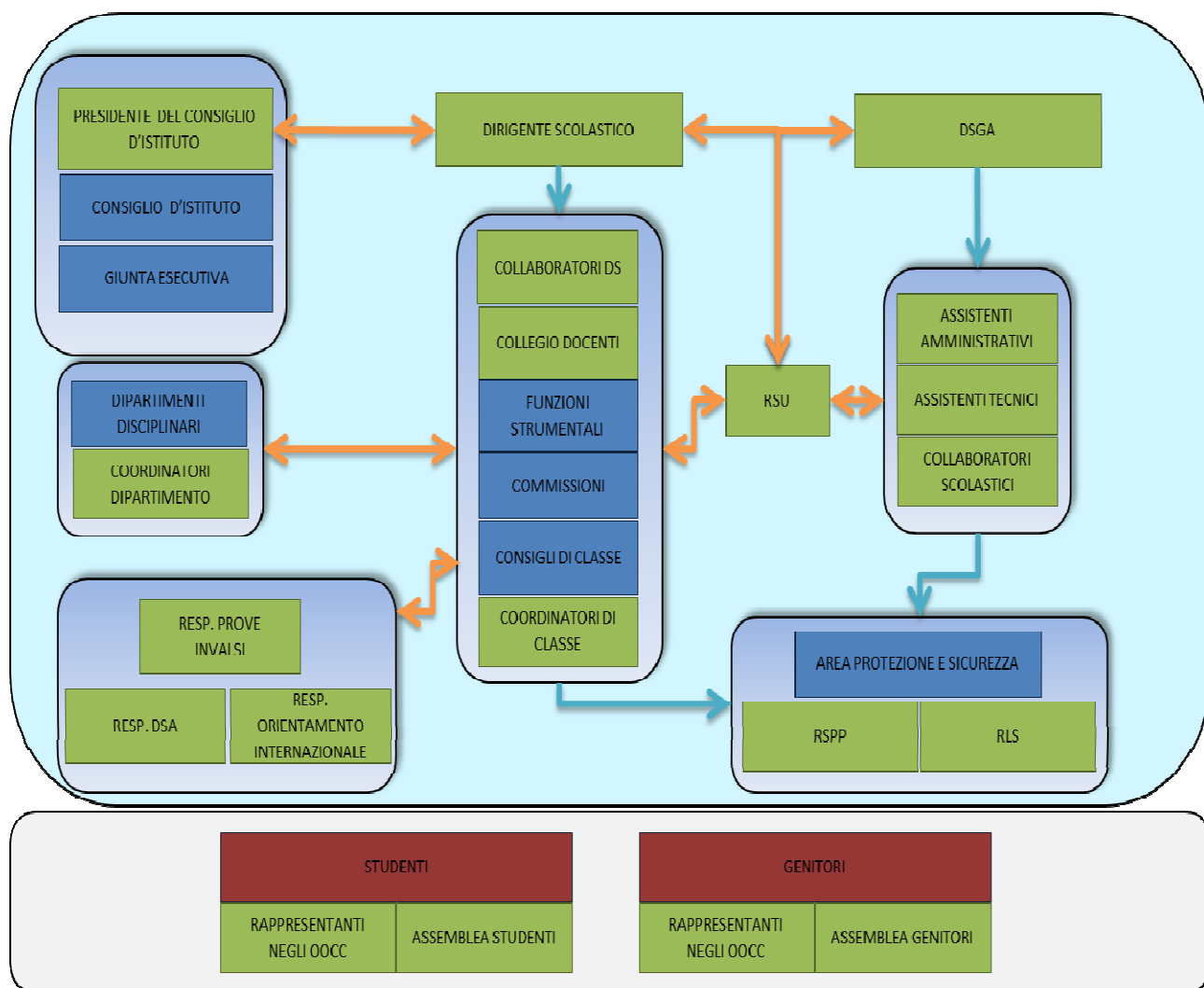
<b>FS1</b>	<b>ORIENTAMENTO IN ENTRATA</b>	<b>Referente: prof. Vincenzo De Simone</b>
<b>FS2</b>	<b>ORIENTAMENTO IN USCITA</b>	<b>Referente: prof.ssa Roberta Camarda</b>
<b>FS3</b>	<b>SALUTE E TERRITORIO</b>	<b>Referente: prof.ssa Anna Rita Paiella</b>
<b>FS4</b>	<b>AUTOVALUTAZIONE AGGIORNAMENTO PTOF</b>	<b>Referenti: prof.ssa Francesca Coppa, prof.ssa Piera Filippi</b>
<b>FS5:</b>	<b>ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</b>	<b>Referente: prof.ssa Antonella Ricci.</b>

<b>COMMISSIONI</b>	<b>referenti</b>
<b>ELETTORALE</b>	prof.ssa Nerina Diaco e prof. Claudio Vitagliano
<b>FORMAZIONE DELLE CLASSI</b>	prof.ssa Loredana Morgante e prof.ssa Marianosaria Russo.
<b>AUTOVALUTAZIONE AGGIORNAMENTO PTOF</b>	prof.ssa Concettina Cosentino, prof.ssa Loredana Morgante, prof.ssa Anna Rita Paiella e prof.ssa Marianosaria Russo.
<b>VIAGGI D'ISTRUZIONE</b>	prof.ssa Paola Berna, prof.ssa Nerina Diaco
<b>ORARIO</b>	prof. Vincenzo De Simone
<b>SCAMBI CULTURALI E GEMELLAGGI</b>	prof.ssa Roberta Camarda, prof.ssa Piera Filippi, prof.ssa Anita Lalle
<b>ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO</b>	prof.ssa Filomena Dolores La Banca
<b>SETTIMANA DELLO STUDENTE</b>	prof.ssa Norma Andriani, prof. Giorgio Mattiocco, prof.ssa Marina Fattapposta, prof. Graziano Perillo

<b>ALTRI INCARICHI</b>	<b>RESPONSABILE</b>
<b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)</b>	Arch. Filippo Fasulo
<b>SICUREZZA PER I LAVORATORI</b>	Donatella Pallavicino
<b>PROVE INVALSI</b>	prof.ssa Maria Ida Foglia
<b>ORIENTAMENTO INTERNAZIONALE</b>	prof.ssa Anita Lalle, prof.ssa Mariarosaria Russo
<b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b>	prof.ssa Nerina Diaco, prof.ssa Marina Fattapposta, prof.ssa Anna Petrucci

<b>DIRETTORI DI LABORATORIO</b>	
Laboratorio di Chimica	prof.ssa Anna Rita Paiella
Laboratorio di Fisica	prof. Marco Bocconi
Laboratorio di Informatica centrale	prof. Antonio Fanelli
Laboratorio di Informatica succursale	prof. Andrea Baldanzi
Laboratorio di lingua	prof. Galliano Maria Speri
Aula di disegno	prof. De Simone
Palestre	prof. Marcello Catalano

### 3.1 Organigramma d'Istituto



### 3.2 Valutazione del profitto degli studenti

Il Liceo si pone come obiettivo primario, quello di elevare, accanto alle capacità di espressione orale, le capacità di espressione scritta, coerentemente con le modalità di svolgimento delle prove dell'Esame di Stato Conclusivo e in considerazione del fatto che la formazione universitaria si fonda sempre più sull'uso di verifiche scritte.

Il Collegio dei Docenti stabilisce la possibilità di fare uso di esercitazioni e compiti scritti o grafici per la valutazione in tutte le discipline, anche in quelle orali. Le tipologie delle prove di verifica utilizzabili sono le seguenti:

1) per l'attribuzione del voto orali (prove eseguite in classe):

- colloqui orali
- interventi in discussioni su argomenti proposti dal docente o da studenti;
- quesiti a risposta semplice, quesiti a risposta multipla e tipologie affini (vero/falso, corrispondenze, completamento di frasi con lacune);
- problemi a soluzione rapida;
- presentazioni di progetti o temi di ricerca.

2) per l'attribuzione del voto scritto (prove eseguite in classe o a casa):

- verifiche scritte;
- risoluzione di problemi della realtà;
- traduzioni;
- articoli di giornale, recensioni, saggi brevi, trattazione sintetica di argomenti;
- quesiti a risposta semplice;
- relazioni di laboratorio;
- scritture creative (racconti, interviste reali o immaginarie ...);
- prove grafiche, pratiche;
- progetti o ricerche con produzione di materiali scritti, ipertestuali o multimediali.

#### Scansione temporale e frequenza delle verifiche

Il Collegio dei Docenti ritiene necessario che ogni singolo insegnante abbia periodicamente elementi utili di giudizio, che gli consentano di rilevare tempestivamente le difficoltà dei singoli studenti e di individuare gli opportuni interventi di recupero.

Perché gli elementi di giudizio siano significativi è opportuno che le prove che li determinano siano tra loro temporalmente distanziate.

Il Collegio indica, attraverso il seguente prospetto, il numero minimo di elementi di giudizio necessari e indispensabili per poter formulare le valutazioni finali:

<b>primo periodo</b>	<b>secondo periodo</b>
Almeno 2 valutazioni	Almeno 3 valutazioni

### 3.3 Tabella dei Criteri per l'attribuzione del Voto di Condotta

Approvato dal Collegio dei docenti il 13 maggio 2009 e modificato il 16 ottobre 2012.

VOTO DI CONDOTTA	INDICATORI	MOTIVAZIONI DELLA SANZIONE DISCIPLINARE
5	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) per periodi superiori a 15 giorni;</li><li>➤ Mancanza di apprezzabili mutamenti in positivo nel comportamento dello studente.</li></ul>	<p>Vedi lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24.06.1998, n. 249, mod. dal DPR 21.11.2007, n. 235), art. 4 cc. 9 e 9bis:</p> <p>9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.</p> <p>9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico</p>

VOTO DI CONDOTTA	INDICATORI	MOTIVAZIONI DELLA SANZIONE DISCIPLINARE
6	<p>Presenza di UNO dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) per periodi fino a 15 giorni;</li> <li>➤ Sanzione disciplinare che preveda lo studio individuale a scuola o altra attività;</li> <li>➤ Un richiamo scritto comminato dal Dirigente Scolastico;</li> <li>➤ Richiami scritti comminati dai docenti in numero pari o superiore a cinque (due per il primo periodo)</li> <li>➤ Assenze superiori al 20% delle ore di lezione (frequenza gravemente irregolare).</li> </ul>	<p>Vedi il Codice disciplinare delle studentesse e degli studenti (art. 2 cc. 9a-9e) contenuto nel Regolamento d'Istituto:</p> <p>9a) richiamo verbale per condotta non conforme ai principi di cui all'Art.1(con esclusione dei commi 5 e 6): scorrettezze verso i compagni, verso insegnanti o il personale non docente, disturbo durante le lezioni;</p> <p>9b) richiamo scritto (nota sul registro) o, nei casi più gravi, richiamo scritto comminato dal DS, per mancanze plurime ai doveri di cui all'Art. I (con esclusione dei commi 5 e 6): frequenti scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale non docente, disturbo continuato durante le lezioni, violazioni non gravi alle norme di sicurezza ; per violazione dei commi 5 e 6 dell'Art. 1;</p> <p>9c) studio individuale a scuola o altra attività per un periodo non più lungo di cinque giorni per gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale non docente, assenza ingiustificata o arbitraria,</p>
7	<p>Presenza di UNO dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Da due a quattro richiami scritti comminati dai docenti;</li> <li>➤ Frequenti e reiterati richiami verbali;</li> <li>➤ Ritardi, entrate e uscite anticipate superiori a 15 (primo trimestre superiori a 6);</li> <li>➤ assenze comprese tra il 17% ed il 20% (frequenza irregolare)</li> <li>➤ Frequente violazione delle norme che regolano la vita e le attività della comunità scolastica.</li> </ul>	<p>turpiloquio, ingiurie e offese ai compagni, insegnanti o personale non docente, danneggiamento volontario di oggetti di non grande valore di proprietà della scuola, molestie continuate nei confronti di altri, per gravi violazioni della <i>privacy</i>;</p> <p>9d) studio individuale a scuola o altra attività per un periodo non superiore ai dieci giorni (ovvero da sei a dieci giorni) per recidiva dei comportamenti di cui alla lettera precedente;</p> <p>9e) temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica (sospensione) per periodi non superiori ai quindici giorni in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, quali violenza intenzionale, offese gravissime alla dignità della persona e alla sua <i>privacy</i>, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, atti e molestie anche di carattere sessuale; denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare un pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola; allontanamento dalla comunità scolastica.</p>

VOTO DI CONDOTTA	INDICATORI	MOTIVAZIONI DELLA SANZIONE DISCIPLINARE
8	Presenza di TRE elementi positivi di comportamento	<p>ELEMENTI POSITIVI DI COMPORAMENTO</p> <p>Frequenza assidua (assenze fino ad un massimo di 9% e ritardi e uscite anticipate inferiori a 10);</p> <p>comportamento responsabile durante tutto il periodo di permanenza a scuola (cambi d'ora, intervallo, ingresso e uscita);</p> <p>rispetto delle regole e rispetto degli altri;</p> <p>partecipazione attiva al dialogo educativo e al progetto didattico della classe;</p> <p>partecipazione alle attività ed iniziative extracurricolari della scuola (gare, olimpiadi, <i>certamina</i>, visite pomeridiane ai musei, teatro, cinema, gruppo sportivo, ecc.)</p>
9-10	Presenza di QUATTRO elementi positivi di comportamento	

I certificati medici DEVONO essere consegnati al docente coordinatore di classe entro e non oltre dieci giorni dal rientro a scuola.

Non si tiene inoltre conto delle assenze determinate dalla partecipazione ad attività programmate dalla scuola (ad esempio: attività di orientamento e attività sportive), né dei giorni impegnati in atti di culto prescritti dalla propria religione. Sono inoltre esclusi dal computo i ritardi dovuti ad uno stato di generale necessità.

Il Consiglio di classe rimane , comunque, sovrano nella attribuzione del voto di condotta.

### 3.4 Criteri per lo svolgimento degli Scrutini Finali

Si ricorda che il DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 14 comma 7, ha stabilito che, a decorrere dall'a. s. 2010- '11, "ai fini della validità dell'anno scolastico, (...) **per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.** Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, (...), motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute,**



**comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".**

Nel quadro dell'autonomia di giudizio di ogni Consiglio di classe, criteri comuni di giudizio sono i seguenti:

- lo studente è promosso alla classe successiva qualora abbia conseguito almeno voto di sufficienza in tutte le materie;
- lo studente non è promosso qualora risulti insufficiente in quattro o più materie, oppure gravemente insufficiente in almeno tre materie.

Il giudizio è rinviato qualora allo scrutinio di giugno lo studente presenti insufficienze in non più di tre materie, di cui almeno una non grave.

In quest'ultimo caso, nello scrutinio definitivo lo studente è promosso se:

- ha raggiunto una preparazione adeguata ad affrontare l'anno di corso successivo.

Per preparazione adeguata s'intende :

- avere raggiunto una preparazione sufficiente nelle materie il cui giudizio era rimasto sospeso; si precisa che in tale caso, ai fini della valutazione della media dei voti per l'assegnazione del credito, il voto di ammissione alla classe successiva nella materia con sospensione di giudizio non può essere superiore a 6, qualunque sia l'esito della prova di recupero (come stabilito dal Collegio dei docenti nella riunione del 16.09.2010).

Nell'assumere una decisione di promozione o meno, il Consiglio di classe tiene conto:

- della qualità e del livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità come risulta dall'insieme delle proposte di voto e dai giudizi che le sostengono;
- della storia personale dello studente, quindi dei livelli di partenza, del percorso e dei livelli raggiunti da ogni singolo studente.

### 3.5 *Credito Scolastico e Formativo*

Per le classi terze, quarte e quinte, il D.M. 99 del 16 dicembre 2009, ha stabilito la seguente tabella per l'assegnazione dei punti di credito.

TABELLA PER ATTRIBUZIONE			
CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6<M<=7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7<M<=8	5 - 6	5 - 6	6 - 7

8<M<=9	6 - 7	6 - 7	7 – 8
9<M<=10	7 – 8	7 – 8	8 – 9

Con M si indica la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

La frequenza assidua viene valutata in sede di scrutinio finale e consiste in un numero di assenze complessivo non superiore al 9% del numero di ore di lezione effettuato per lo specifico anno di corso.

La frequenza alle lezioni è considerata gravemente irregolare quando, in sede di scrutinio finale, il numero delle assenze complessivo risulti superiore al 20% del numero di ore di lezione effettuato per lo specifico anno di corso; tale profilo di frequenza annulla tutti gli altri elementi positivi e non consente pertanto allo studente di ottenere il punteggio più alto previsto per la banda di credito determinata dalla media delle valutazioni nelle singole discipline.

Non si tiene inoltre conto delle assenze determinate dalla partecipazione ad attività programmate dalla scuola (ad esempio: attività di orientamento e attività sportive), né dei giorni impegnati in atti di culto prescritti dalla propria religione. Sono inoltre esclusi dal computo i ritardi dovuti ad uno stato di generale necessità.

I ritardi e le uscite anticipate che non abbiano valida giustificazione in uno stato di generale necessità riconosciuto dall'Ufficio di Presidenza sono considerati elemento negativo per la partecipazione al dialogo educativo; quando il loro numero complessivo superi i 15, sono considerati elemento gravemente negativo. Un tale profilo di frequenza non consente allo studente di ottenere il punteggio più alto previsto per la banda di credito determinata dalla media delle valutazioni nelle singole discipline.

Nell'attribuzione del credito scolastico una media dei voti almeno pari o superiore al 6,6 per la prima fascia, al 7,6 per la seconda e all'8,6 per la terza determina automaticamente l'attribuzione del punteggio massimo della fascia relativa. Gli altri elementi di valutazione, (assiduità, partecipazione, attività complementari –IRC e/o attività ad essa alternativa - credito formativo), saranno considerati solo per le medie inferiori a quelle citate, fermo restando che la frequenza gravemente irregolare determina automaticamente il punteggio più basso della fascia di appartenenza.

Il credito formativo, come già detto, viene valutato nel credito scolastico, nel caso in cui si siano svolte attività certificate.

### **RECUPERO**

- corsi di recupero;
- sportelli didattici
- attività di recupero mattutine e contemporanea promozione delle eccellenze.

### 3.6 *Attività Alternativa all'IRC*

In alternativa all'insegnamento della religione cattolica (IRC), la scuola offre agli studenti le seguenti attività didattiche nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa:

- Storia della musica
- Educazione al patrimonio culturale.

## 4 PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato sono state individuate con la finalità di creare un ponte tra la formazione scolastica e l'istituzione universitaria e/o l'ambito lavorativo. Pertanto, le priorità per il prossimo triennio sono le seguenti:

**P1** valorizzazione e potenziamento delle competenze informatiche e linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);

**P2** potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e laboratoriali;

**P3** ampliamento dell'offerta formativa in relazione all'area artistica con particolare attenzione all'ambito musicale;

**P4** potenziamento delle competenze umanistico- letterarie;

**P5** sviluppo delle competenze di tipo storico, socio-economico e giuridico, con particolare attenzione al tema della legalità;

**P6** potenziamento motorio.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- T1 Offrire in alcune sezioni dell'istituto didattica con metodologia CLIL;**
- T2 Allargare l'offerta formativa proponendo: attività laboratoriali, corsi di potenziamento/recupero nelle discipline scientifiche, materie opzionali;**
- T3 Consolidare le competenze di tipo linguistico, storico e socio-economico;**
- T4 Consolidare ed ampliare collaborazioni con enti esterni che possano offrire agli studenti opportunità di interazione con ambiti lavorativi prevalentemente in campo scientifico.**

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Continuare a garantire agli studenti e, nel contempo, migliorare un'offerta formativa linguistico-scientifico di tipo tradizionale che contempli anche strategie didattiche adeguate all'evoluzione tecnologica. Si prevede a tal fine l'utilizzo di strumenti informatici di nuova generazione, di cui la scuola è complessivamente fornita, unitamente a personale opportunamente formato di cui la scuola al momento necessita.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- ✓ **O1 Favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza.**
- ✓ **O2 Consolidare le competenze disciplinari di base in Italiano, soprattutto del primo biennio e potenziare le competenze scientifiche, anche valorizzando le attività laboratoriali, soprattutto degli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno.**
- ✓ **O3 Potenziare attività di orientamento e riorientamento durante l'intero quinquennio.**
- ✓ **O4 Promuovere tra i docenti la formazione su:**
  - **nuove metodologie didattiche, come ad esempio quella basata sulle competenze, strumenti e ambienti informatici di supporto alla didattica**
  - **- lingua Inglese al fine di garantire insegnamento coerente con la metodologia CLIL;**
- ✓ **O5 Migliorare e consolidare i rapporti con università ed enti di ricerca. (Formalizzare una rete di accordi con il mondo del lavoro presente nel territorio al fine di favorire anche esperienza di stage e monitorare e valutare la ricaduta didattica dei progetti realizzati).**

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Avviare in alcune sezioni didattica con metodologia CLIL;
- Offrire una didattica adeguata all'innovazione tecnologica;
- Valorizzare le eccellenze e nel contempo offrire agli studenti un'opportunità di confronto a livello nazionale coi loro pari;
- Consentire agli studenti di affrontare gli studi universitari e/o il mondo del lavoro in modo più consapevole, grazie anche alle competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari potenziati.

## 5 SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di *Italiano* e *Matematica*) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Gli studenti conseguono in *matematica* risultati superiori alla media dell'Italia, del Centro e del Lazio, sia se il dato si confronta con i risultati degli istituti di secondo grado sia se i dati si confrontano esclusivamente con i risultati dei licei.

Per quanto riguarda *italiano* i risultati sono superiori alla media dell'Italia e del Centro, ed in linea con quelli del Lazio, se il dato si confronta con i risultati degli istituti di secondo grado; invece risultano in linea con il punteggio medio del Lazio, del centro e dell'Italia, se i dati si confrontano esclusivamente con i risultati dei licei.

Si rileva, inoltre, che il numero di studenti di livello 5 e 4, sia in *italiano* sia in *matematica* è superiore alla media. Alla luce dei dati INVALSI, la variabilità dei punteggi di *Italiano* (20,4%) e di *Matematica* (11,1%) tra le classi della scuola è inferiore alla media sia del centro (36,8% *italiano* e 20,1% *matematica*) che di tutta l'Italia (32,2% *italiano* e 27,6% *matematica*), questo vuol dire che la scuola riesce ad assicurare esiti sufficientemente uniformi tra le varie classi.

ed i seguenti punti di debolezza:

Per quanto attiene all'*Italiano* alcune criticità sono state rilevate nel testo narrativo- letterario e nel testo regolativo -misto.

Anche in conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di inserire tra le priorità la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche.

## 6 PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Dall'analisi dei questionari di monitoraggio relativo al grado di soddisfazione del servizio emerge che l'utenza è abbastanza soddisfatta. Gli studenti evidenziano, comunque, alcune carenze relative all'ambiente scolastico in termini di struttura e di arredo.

Dal territorio non si rilevano allo stato attuale particolari indicazioni circa strumenti migliorativi.



## 7 SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

	commi
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5
Fabbisogno di organico di personale ATA	14
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7
Scelte di gestione e di organizzazione	14
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32
Alternanza scuola-lavoro	33-43
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59
Didattica laboratoriale	60
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61
Formazione in servizio docenti	124

## 8 PROGETTI ED ATTIVITÀ

	MACRO AREE	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVO	SOTTO PROGETTI AFFERENTI
MA1	Potenziamento delle attività laboratoriali	P1; P 2	T2	O2, O4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">Potenziamento laboratorio Fisica</a>,</li> <li>• <a href="#">Potenziamento laboratorio chimica</a>,</li> <li>• <a href="#">Let's speak in English</a></li> </ul>
MA 2	Realizzazione lezioni in formato digitale	P1; P 2	T2	O2, O4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">lezioni di scienze in formato digitale</a></li> <li>• <a href="#">lezioni di fisica in formato digitale</a></li> <li>• <a href="#">lezioni di lettere in formato digitale</a></li> </ul>
MA 3	Valorizzazione delle eccellenze	P1; P 2; P4	T2	O5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">Giochi Matematici</a></li> <li>• <a href="#">Olimpiadi di Fisica</a></li> <li>• <a href="#">Olimpiadi italiano</a></li> <li>• <a href="#">Giochi della Chimica</a></li> <li>• <a href="#">Olimpiadi della Filosofia</a></li> <li>• <a href="#">Olimpiadi della Biologia</a></li> <li>• <a href="#">No dubbing, please</a></li> <li>• <a href="#">Oltre Ogni Frontiera" Unesco</a></li> <li>• <a href="#">La poesia italiana nel 900</a></li> <li>• <a href="#">Premio Bruno Nardo</a></li> </ul>
MA 4	Consolidamento e potenziamento delle competenze fisico-matematiche e scientifiche	P 2	T2	O2; O5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">Potenziamento matematica e fisica classi quinte</a></li> <li>• <a href="#">Progetto Bioform Realizzato In Collaborazione Con l'Università La Sapienza Di Roma</a></li> <li>• <a href="#">Progetto Astronomia</a></li> </ul>
MA 5	Educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla memoria storica.	P5	T3	O1; O5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">diritto e legalità progetto MIUR</a></li> <li>• <a href="#">Legalità ed educazione alla cittadinanza attiva</a></li> <li>• <a href="#">Memoria storica</a></li> <li>• <a href="#">Progetto Teatro-scuola</a></li> <li>• <a href="#">Prevenzione Dei Comportamenti A Rischio</a></li> <li>• <a href="#">Roma Multireligiosa Multiculturale</a></li> <li>• <a href="#">Progetto Caritas</a></li> <li>• <a href="#">Educazione alla pace</a></li> </ul>
MA 6	Potenziamento linguistico, umanistico e letterario	P 3; P4	T3	O2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">L2</a>,</li> <li>• <a href="#">curriculum Romae</a>,</li> <li>• <a href="#">letteratura e cinema</a></li> <li>• <a href="#">Roma da conoscere, Roma da amare</a></li> <li>• <a href="#">Ballate inglesi</a></li> <li>• <a href="#">Giuria Premio David di Donatello-scuola</a></li> <li>• <a href="#">All'opera Con Filosofia</a></li> <li>• <a href="#">Plauto nelle scuole</a></li> <li>• <a href="#">Nove teste per un voto</a></li> </ul>
MA 7	Potenziamento sportivo-motorio	P6		O1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">Salute, prevenzione fattori di rischio, e educazione sportiva</a></li> <li>• <a href="#">Attività' Centro Sportivo Scolastico</a></li> <li>• <a href="#">Organizzazione Eventi Sportivi e conferenze: Gli Studenti Incontrano i "Campioni</a></li> <li>• <a href="#">La Corsa Di Miguel</a></li> </ul>

## 9 SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

### 9.1 Piano formazione insegnanti

La formazione svolta dagli insegnanti, In quanto obbligatoria, – e fra l’altro finanziata con la carta elettronica di 500 euro –deve essere “certificata”, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri enti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento.

Coerentemente a quanto emerso dal RAV si individuano le seguenti aree di formazione per gli insegnanti:

- Metodologia didattica inclusiva
- Nuove tecnologie
- Docimologia
- Metodologia CLIL.

Per il prossimo triennio la scuola si prefigge di attivare due corsi di minimo 20 ore nelle seguenti aree:

- Metodologia didattica inclusiva
- Nuove tecnologie.

### 9.2 Scuola digitale

Il prof. Antonio Fanelli ricopre la carica di “animatore digitale” dell’istituto che ha il compito di promuovere e coordinare le diverse azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Il PNSD prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazione hardware;
- attività didattiche;
- formazione docenti.

L’animatore digitale dovrà stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

L’animatore digitale dovrà individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno della comunità scolastica (es. uso di particolari strumenti per la didattica, pratica di una metodologia comune) e coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Dovrà, inoltre, favorire tra gli studenti una cultura digitale condivisa, coerentemente con quanto indicato nel PNSD, anche grazie al coinvolgimento ed alla partecipazione degli stessi ad attività mirate.

In tale ambito la scuola si è attivata partecipando a due bandi: "Fondazione Roma" e "Fondi strutturali europei PON 2014.2020". I fondi destinati saranno utilizzati per consolidare e ampliare l'infrastruttura tecnologica nelle due sedi.

### 9.3 *Alternanza scuola lavoro*

Il progetto è rivolto alle classi del triennio. Nel corrente anno scolastico sono coinvolte le sole classi terze per una durata complessiva di 200 ore da svolgersi nell'arco del triennio; per il corrente a.s. sono previste 70.

Per l'attività di alternanza scuola-lavoro, il nostro Liceo ha presentato al MIUR il progetto "USO DI Latex NELLA RICERCA SCIENTIFICA" ed ha firmato una convenzione con il CNR, che accoglierà nelle sue strutture tutti gli studenti delle classi terze.

Il progetto formativo proposto ha come obiettivo proprio l'apprendimento di questo semplice sistema di impaginazione testi che favorisce la versatilità mentale propria degli studenti del liceo.

Quello che si vuole maggiormente incentivare è la capacità di autonomia dello studente nella ricerca di soluzioni a un problema dato, soprattutto attraverso l'uso delle nuove tecnologie tra cui il web.

L'attività progettuale prevede, per il corrente a.s., 70 ore così ripartite:

- a. 10 ore propedeutiche all'inserimento dello studente in un contesto lavorativo- professionale

Queste 10 ore sono organizzate, nei tempi e nelle modalità, dai rispettivi Consigli di classe secondo la seguente articolazione in 3 U.D.:

- Lettura e analisi del riferimento legislativo all'alternanza scuola-lavoro (Legge 107/2015) (si è suggerito di riferirsi anche alla guida operativa inviata dal MIUR alle scuole il 13 ottobre 2015)
- Cenni sulle trasformazioni del mondo del lavoro determinate dall'avvento dell'informatica
- Approfondimento delle competenze linguistiche per la simulazione della presentazione del proprio curriculum vitae; simulazione di un colloquio motivazionale (anche in lingua inglese).

Il Consiglio di classe può decidere di considerare come propedeutiche all'inserimento dello studente in un contesto lavorativo- professionale, anche attività svolte - e certificate - presso associazioni che si occupano di assistenza e/o integrazione ( Onlus, Caritas etc. ); le ore effettuate andranno scalate proporzionalmente da quelle delle 3 U.D.

- b. 10 ore di corso di tutela della salute e di sicurezza, tenuto dall'RSPP, prof. Casalena.
- c. 50 ore di corso formativo presso la struttura ospitante.

L'attività si svolgerà presso l'Istituto dei Sistemi Complessi (ISC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per circa 50 ore in cui gli studenti, affiancati da ricercatori del CNR in contesto lavorativo, imparano ad usare il Latex per elaborare testi scientifici, messi a disposizione dal personale scientifico e amministrativo dell'Istituto. Viene inoltre data particolare importanza alla gestione delle referenze in un testo scientifico.

Tra i risultati attesi vi è l'elaborazione di un testo scientifico che rispetti le specifiche assegnate.

Per fare questo lo studente deve imparare i criteri generali con cui elaborare un testo in ambiente Latex, e cercare autonomamente gli strumenti necessari per rispondere alle specifiche richieste utilizzando il web.

Infine, un ruolo fondamentale nell'ambito del progetto formativo proposto è giocato dalla capacità dello studente di lavorare in gruppo e fare squadra. Per questa ragione tra i risultati attesi c'è l'apprendimento di tecniche di brainstorming finalizzato al problem solving.

I tempi e le modalità dipendono dalla disponibilità del CNR, in base alla pianificazione delle attività del semestre. In ogni caso l'inizio delle attività è prevista nel mese di gennaio e per giugno la loro conclusione.

Per ogni alunno vengono certificate tutte le ore frequentate – alcune avranno anche ricaduta didattica – e il progetto formativo sarà costantemente monitorato dal tutor esterno e dai tutor interni. Alla conclusione delle attività si procederà all'accertamento delle competenze acquisite e alla loro certificazione.

Si utilizzerà la modulistica trasmessa dal MIUR mediante la Guida alle attività di alternanza scuola-lavoro. Le informazioni riguarderanno: informazioni su tempi, luoghi, attività; registrazione delle attività da trasmettere al consiglio di classe e attestante: capacità professionali (indicatori: qualità, tempi di esecuzione, metodo, grado di autonomia, capacità di adattamento alle mansioni);

comportamento (indicatori: affidabilità, rispetto delle regole, rispetto dei ruoli, interesse e impegno); aspetti relazionali ( indicatori: disposizione alla collaborazione, metodo relazionale-comunicativo, cura di sé).

L'attività di alternanza scuola lavoro, iniziata nel corso dell'a.s. 2015/16, in attuazione della legge 107, proseguirà nel triennio 2016/2019 secondo due criteri direttivi:

#### **1) L' ampliamento dell'offerta formativa.**

Si prevedono collaborazioni con altre istituzioni presenti sul territorio, di ambito tecnico-scientifico, umanistico-sociale, economico-finanziario o altro. Sono già stati avviati e sono tuttora in corso, dei contatti con enti e istituzioni che dovranno essere formalizzati nel prossimo a.s.

#### **2) La diversificazione delle modalità.**

Gli studenti possono, eventualmente, proporre e/o segnalare strutture lavorative presenti sul territorio in cui espletare la propria attività di A.S.L.. Tali proposte dovranno comunque essere vagliate ed approvate dal Comitato Scientifico della A.S:L. e dai Consigli di Classe per essere quindi inseriti nel PTOF dell'Istituto. Si precisa che il Liceo resta responsabile dell'offerta formativa, e corresponsabile, con i tutor esterni, del numero di ore effettuate e della certificazione delle competenze conseguite.

## 10 FABBISOGNO DI PERSONALE

### 10.1 Organico Attuale

.Personale docente	
25/A Disegno e storia dell'arte	5
29/A Scienze motorie	5
37/A filosofia e storia	7
46/A lingua e civiltà straniera (Inglese)	8
47/A Matematica	7
49/A Matematica e fisica	12
51/A Lettere, latino	23
60/A Scienze nat., chim, geo.	7
sostegno	4

personale ATA	
Direttore dei servizi	1
Ass. amm.	7
Coll. Scol.	14
Ass. tec.	3

## 10.2 Organico triennale

	2015-16	2016-17	2017-18	2018-19
	Liceo scientifico N.O.	Liceo scientifico N.O.	Liceo scientifico N.O.	Liceo scientifico N.O.
I	9	10	10	10
II	13	9	10	10
III	10	13	9	10
IV	9	10	13	9
V	9	9	10	13
TOT.	50	51	52	52

Classe concorso /sostegno	a.s. 2016-17			a.s. 2017-18			a.s. 2018-19		
	ORE	CATTEDRE	Residue	ORE	CATTEDRE	Residue	ORE	CATTEDRE	Residue
A025	102	5	12	104	5	14	94	5	4
A029	102	5	12	104	5	14	104	5	2
A037	160	8	16	160	8	16	160	8	16
A047	126	7	0	126	7	0	126	7	0
A049	231	12	15	238	13	4	238	13	4
A051	414	23	0	424	23	10	424	23	10
A060	134	7	5	136	7	10	136	7	10
A346	153	8	5	156	8	8	156	8	8
IRC	51	2	15	52	2	16	52	2	16
Sostegno									
Totale		77			78			78	

### 10.3 ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO

Coerentemente con quanto delineato nel piano di miglioramento e confluito poi nel PTOF in termini di priorità e al fine di poter raggiungere i traguardi e gli obiettivi prefissati, **si rende necessaria la richiesta di 10 unità di personale per un budget orario di 6000 ore.** Tali docenti avranno il compito di approntare interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e alla qualificazione del servizio scolastico.

In tale tabella vengono altresì indicate le funzioni che verranno svolte dal suddetto organico di potenziamento.

Attribuzione <b>ORARIA</b> organico di potenziamento							
Classe di concorso	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero/ potenziamento	Classi aperte Compresenze	Progetti	Espansione dell'offerta formativa	Ore non frontali (max 80 ore)
A047	600						
A049		150	100 potenziamento quinte matematica  150 potenziamento fisica quinte	60	140 laboratorio di fisica		*
A060 (oppure C240)		100	150 potenziamento quinte	50	300 laboratorio di chimica e biologia		*
A047		100	I trimestre:  60 (primo e secondo biennio)  pentamestre: 60 (primo e secondo biennio)  150 potenziamento quinte		230 laboratorio informatica		*



Attribuzione <b>ORARIA</b> organico di potenziamento							
Classe di concorso	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero/ potenziamento	Classi aperte Compresenze	Progetti	Espansione dell'offerta formativa	Ore non frontali (max 80 ore)
A346		100	I trimestre: 60 (primo e secondo biennio ) pentamestre: 60 (primo e secondo biennio )	80  (anche in altra disciplina insegnata secondo metodologia CLIL)	300 laboratorio multimediale		*
A051		150	ITALIANO  I trimestre: 60 (primo e secondo biennio ) pentamestre: 60 (primo e secondo biennio )  LATINO  I trimestre: 60 (primo e secondo biennio ) pentamestre: 60 (primo e secondo biennio )	60	150 progetti		*
A042		100			500  (laboratorio informatica e progetti)		*

Attribuzione <b>ORARIA</b> organico di potenziamento							
Classe di concorso	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero/ potenziamento	Classi aperte Compresenze	Progetti	Espansione dell'offerta formativa	Ore non frontali (max 80 ore)
A019		150				450	*
A038 (fisica)		150	I trimestre: 60 (primo e secondo biennio )  pentamestre: 60 (primo e secondo biennio )		330  (laboratorio fisica e progetti)		*
A037		150			450		*
TOTALE		1150					

**N.B.** Le ore di compresenza vengono assegnate, secondo un criterio di flessibilità, tenendo conto delle necessità didattiche che si presentano nel corso dell'a.s.

Le ore non frontali possono essere utilizzate come supporto alle figure strumentali, nell'alternanza scuola-lavoro e, laddove si ritenga necessario, in altri progetti.

